Scritto da Red.
Martedì 12 Giugno 2012 16:03



SOLOFRA – Sulla questione rifiuti e sui rapporti con Irpiniambiente, in vista dell'imminente summit che vedrà gli amministratori del Comune di Solofra al tavolo con i rappresentanti della provincializzata di via Cannaviello, intervengono con una nota Giulio Buonanno e Antonio Pirolo, già candidati, alle recenti amministrative, nella lista “Riamiamo Solofra”.

"Pur prendendo atto delle iniziative già adottate dall'amministrazione Vignola in materia di igiene pubblica e ambientale, come il completamento dell'iter dell'isola ecologica e l'ordinanza per la tutela dell'ambiente e sicurezza stradale - scrivono i due - riteniamo sia giunto il momento, dopo decine di progetti sulla differenziata approntati dalla passata consiliatura ma mai portati a compimento, di passare dalle parole ai fatti e di provare a venire a capo della contesa debitoria che da anni ormai contraddistingue il rapporto tra il Comune di Solofra, Irpiniambiente e le società che hanno preceduto temporalmente la provincializzata".

"È noto a tutti - continuano Buonanno e Pirolo - come i risultati più evidenti di questa controversia siano il rallentamento dell’avvio del porta a porta e un servizio di spazzamento sul territorio comunale non sempre all'altezza. Pertanto, a nostro avviso e in occasione dell'incontro con i rappresentanti di Irpiniambiente, risulta prioritario valutare l’ipotesi di rinegoziazione della posizione del Comune di Solofra con Irpiniambiente, valutando come ultima possibile linea d'azione anche l’ipotesi di svincolo dell’ente Comune dalla provincializzata, ipotesi peraltro già presa in considerazione da diverse amministrazioni della Provincia irpina".

"In questo modo si avrà l’opportunità di dar vita finalmente alla raccolta differenziata ‘porta a porta' e alleggerire la Tarsu, eventualmente facendo rientrare il servizio di raccolta e smaltimento tra quelli da appaltare attraverso una gara ad evidenza pubblica (in un regime di concorrenza i costi potrebbero diminuire sensibilmente così come le bollette che arriveranno a casa dei solofrani). Inoltre - concludono Buonanno e Pirolo - oltre all'isola ecologica e al porta a porta, invitiamo la giunta e l'assessorato competente a valutare anche una rimodulazione delle

tariffe (civili abitazioni, aziende, uffici e esercizi commerciali) in base a parametri più equi che considerino distintamente reddito, nucleo familiare e superficie degli edifici, e ad operare una campagna di sensibilizzazione della popolazione solofrana circa la tematica della differenziata attraverso anche incontri nei plessi scolastici".